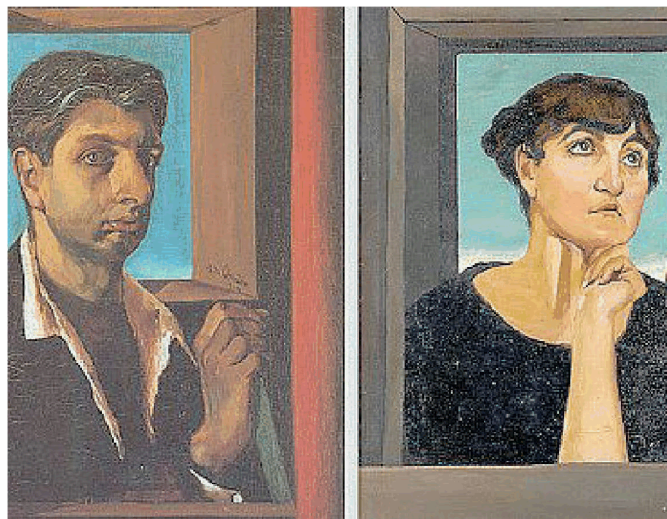


SALA ESTENSE

L'amore di Giorgio de Chirico per Antonia Bolognesi inaugura le conferenze legate alla mostra

AL VIA oggi il ciclo di conferenze legato alla mostra 'De Chirico a Ferrara. Metafisica e avanguardie', allestita a Palazzo dei Diamanti fino al 28 febbraio. Alle 17.30, alla Sala Estense (piazza Municipale 14), il primo appuntamento sarà con Eugenio Bolognesi, autore del volume 'Alceste. Una storia d'amore ferrarese' (nella foto un particolare della copertina). A seguito del fortunato ritrovamento di un carteggio inedito, Bolognesi racconterà il tormentato amore tra Giorgio de Chirico e Antonia Bolognesi, aprendo così un nuovo scorcio nella sua storia

intima, culturale e artistica. La conferenza fa parte del programma di iniziative intitolato 'Sul palcoscenico tutto è mistero. Ferrara metafisica' che intende offrire al pubblico dei percorsi di approfondimento sull'arte metafisica. Gli incontri proseguiranno il 14 gennaio 2016, sempre alla Sala Estense, con la conferenza di Paolo Baldacci, curatore della rassegna ai Diamanti e massimo esperto dell'arte di de Chirico, sul tema 'Ferrara e le tre metafisiche di Giorgio de Chirico'. Il 21 gennaio, sempre alla Sala Estense, è in programma l'intervento di Ma-



ria Luisa Pacelli, direttrice delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, su 'De Pisis, de Chirico e Carrà tra Ferrara e Bologna. 1916-1918'. Il 28 gennaio Flavio Fergonzi, dell'Università di Udine, affron-

terà il tema de 'La metafisica e la modernità: una linea italiana' ed infine giovedì 4 febbraio Maria Grazia Messina, dell'Università di Firenze, parlerà di 'Parigi 1911-1914, de Chirico e la cultura visiva delle avanguardie'.